Ill^mo ed Egregio Sig. Barbato

Mi scusi se vengo ad importunarla Lei che ha già tanto lavoro.
Come già Le avevo portato quando è venuto a Barge - avrei proprio piacere avere il tesserino, come sono tanti che l'hanno e che ben poco han fatto per i Partigiani.
Con Lei non è il caso che io enumeri le mie benemerenze.
Il povero Silvio ucciso tragicamente a Villafranca mi disse diverse volte (qualche volta anche ridendo) che mi avrebbe poi fatto dare la massima onorificenza - cosa che se pur detta per ridere era un riconoscimento. Non ho lavorato solo a Barge ma ho fatto tante volte la staffetta, anche a scanso di gravi pericoli, non mi

sono mai rifiutata per nessuna opera.
Mi pensi se disturbo Lei che è il più lontano
ma Lei è il primo Partigiano che ho
conosciuto - Ho sempre trovato in Lei una
gentilezza impareggiabile. e anche una
onestà vera - non solo a parole ma
in pratica.
Dunque mi pare non essere una cosa
ingiusta eio che le chiamo. e sono sicura
che Lei a mezzo del Suo Segretario Cristina
se può fermi avere quel riconoscimento
più. Dirà che sono divenuta anch'io
ambiziosa - e con ragione. ma ci tengo
proprio.
Sicura del favore. riceva il mio più sentito
grazie. Porga i miei Devoti Ossequi alla Gentma
Signora auguri di ogni bene a tutti
Rispetti e Ossequi Devotma Giovanna Agnese
Ricevano devoti Ossequi e saluti da mio
Fratello